



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

### MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO

#### CLASSE LM-15

**Scuola: Scienze Umane e Sociali**

**Dipartimento: Studi Umanistici**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020/2021**

#### ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

#### INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

## Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico (classe LM- 15). Il Corso di Studio afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

**Nome del corso in italiano e in inglese** Filologia, letterature e civiltà del mondo antico  
Philology, Literatures and civilizations of the ancient world

**Classe** LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità

**Lingua in cui si tiene il corso** Italiano

Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

## Art. 2 Obiettivi formativi del Corso

La Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati, che, al termine dei loro studi, abbiano acquisito una competenza piena nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e posseggano una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue, delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea, secondo quanto appresso indicato in sede propria. Il conseguimento delle abilità di seguito descritte è perseguito attraverso strumenti didattici che si articolano in lezioni frontali, in seminari con attiva partecipazione dei discenti, esercitazioni nel campo della ricerca bibliografica e strumentale tramite l'utilizzazione degli strumenti messi a disposizione dalla moderna tecnologia. Inoltre, il laureato utilizzerà fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, in aggiunta all'italiano, che gli consenta una partecipazione attiva e critica al moderno dibattito internazionale sulle culture e civiltà antiche.

## Art. 3 Profilo professionale e sbocchi occupazionali

### **Storici (2.5.3.4.1)**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Studiano, descrivono e interpretano gli eventi del passato utilizzando fonti di varia natura, e ricostruiscono la storia di popoli e nazioni.

#### **competenze associate alla funzione:**

Possiedono avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche, con riferimento particolare alla storia antica, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti; se storici del mondo antico conoscono le lingue e le letterature dell'antichità greca e latina in quanto strumenti imprescindibili per studiarne la civiltà e le vicende.

#### **sbocchi occupazionali:**

Settori dei servizi e dell'industria culturale; incarichi all'interno di istituti di cultura, centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; incarichi in istituzioni governative e territoriali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; incarichi nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica, con particolare riguardo alle civiltà del mondo classico; incarichi specialistici presso archivi, musei e biblioteche collegati con gli specifici interessi di studio.

### **Linguisti e filologi (2.5.4.4.1) e Revisori di testi (2.5.4.4.2)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni tradizionalmente comprese in questa denominazione conducono ricerche e studi sull'origine, l'evoluzione e la struttura delle lingue, le relazioni fra lingue antiche dello stesso ceppo e lingue moderne, le grammatiche ed i vocaboli. Applicano inoltre le conoscenze in materia linguistica per rivedere criticamente a fini di pubblicazione testi scritti.

**competenze associate alla funzione:**

Possesso di strumentazione critica e metodologica e di conoscenze approfondite nel campo delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea, tale da consentire il lavoro di restituzione critica, a livello linguistico e interpretativo, dei 'documenti' scritti, letterari e non, del mondo antico. Competenze approfondite e altamente specializzate nelle lingue classiche; approfondite competenze linguistico-filologiche e critico-letterarie.

**sbocchi occupazionali:**

Case editrici; istituti di ricerca e di cultura, pubblici e privati; fondazioni culturali;redazioni; traduzioni nei settori

**Esperti d'arte (2.5.3.4.2)**

specialistici collegati agli specifici interessi formativi del CdL magistrale (scienze dell'antichità, teatro antico ecc.).

**funzione in un contesto di lavoro:**

Conducono ricerche nel campo della storia dell'arte e della produzione estetica e applicano tali conoscenze per valutare, identificare e promuovere opere d'arte e artisti.

**competenze associate alla funzione:**

Le specifiche conoscenze acquisite con lo studio dell'antichità classica con riguardo a tutte le sue componenti - storiche, artistiche, letterarie, filosofiche, linguistiche - costituiscono il retroterra imprescindibile per esercitare in maniera altamente specializzata la specifica funzione professionale. La conoscenza delle realizzazioni artistiche, delle evidenze archeologiche e dei manufatti del mondo antico e medievale sono necessarie alla valutazione dei manufatti antichi e all'individuazione dei significati e dei modelli dei prodotti 'neoclassici' di tutte le età.

**sbocchi occupazionali:**

Redazioni di testi collegati con i settori dell'archeologia classica e dell'arte greco-romana; lavoro in case editrici specializzate nei settori archeologico e artistico greco-romano; incarichi in istituti e centri di ricerca pubblici e privati, anche di carattere europeo.

**Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale (2.6.5.3.1)****funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità insegnano gli aspetti teorici delle discipline connesse alla pratica di diverse attività lavorative, all'uso di tecnologie e di attrezzature in centri per la formazione professionale e in imprese.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato magistrale svilupperà, attraverso un percorso guidato di affinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, abilità comunicative consistenti nell'essere in grado di trasmettere, in modo chiaro e inequivoco, idee, problemi, conoscenze e soluzioni sia in contesti individuati sotto un profilo tecnico sia in quelli più ampi riferiti ad una utenza anche non specialistica. Le discipline previste all'interno del percorso formativo, pur negli ambiti della loro specificità scientifica, tendono comunque ad accrescere, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici e la padronanza dello strumento linguistico-comunicativo (competenza e metacompetenza). Tutto ciò consentirà loro di affrontare ogni aspetto delle problematiche connesse alla professionalità in oggetto, comprenderne la complessità e prospettare soluzioni.

- Conoscenza della lingua italiana e delle sue espressioni storico-letterarie
- Conoscenza delle espressioni storico-letterarie del mondo antico
- Conoscenza delle metodologie per analizzare, interpretare e rendere fruibili a vari livelli i saperi acquisiti

**sbocchi occupazionali:**

Centri per la formazione professionale, pubblici o privati, e in imprese. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

**Esperti della progettazione formativa e curricolare (2.6.5.3.2)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato del corso della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico svilupperà, attraverso un percorso guidato di affinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, abilità comunicative consistenti nell'essere in grado di trasmettere, in modo chiaro e inequivoco, idee, problemi, conoscenze e soluzioni sia in contesti individuati sotto un profilo tecnico sia in quelli più ampi riferiti ad una utenza anche non specialistica. Le discipline previste all'interno del percorso formativo, pur negli ambiti della loro specificità scientifica, tendono comunque ad accrescere, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici e la padronanza dello strumento linguistico-comunicativo (competenza e metacompetenza). Tutto ciò consentirà loro di affrontare ogni aspetto delle problematiche connesse alla professionalità in oggetto, di comprenderne la complessità e prospettare soluzioni; fornirà inoltre la capacità di apprendimento delle conoscenze-base e della metodologia per l'autoacquisizione di saperi pertinenti, la capitalizzazione delle acquisizioni a fini futuri (flessibilità, reversibilità, trasferibilità dell'esperienza formativa); capacità professionali e insieme comunicazionali e relazionali; capacità di autovalutazione e di valutazione a fini professionali; capacità di comprensione e analisi linguistica di testi e processi, anche nel quadro delle problematiche interculturali.

**sbocchi occupazionali:**

Centri di formazione e di ricerca pubblici e privati. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

**Consiglieri dell'orientamento (2.6.5.4.0)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità valutano le capacità e le propensioni degli individui, li informano sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assistono nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato del corso della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico è in grado di trasmettere, in modo chiaro e inequivoco, idee, problemi, conoscenze e soluzioni anche in contesti non strettamente specialistici. Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione acquisite consentono al laureato magistrale di proseguire la sua formazione con processi di apprendimento e autoapprendimento, e quindi di estendere e approfondire i propri campi di intervento, e di comunicare con adeguata efficacia informazioni utili ad orientare e affrontare il mondo del lavoro. Consentono altresì la comprensione delle ricadute "produttive", sociali e

psicologiche delle future professioni; sensibilità alle problematiche interculturali; sensibilità verso un approccio corretto alla eventuale funzione di educatori.

**sbocchi occupazionali:**

Centri di ricerca, di orientamento, di formazione e di progettazione pubblici e privati.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
3. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
5. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
7. Storici - (2.5.3.4.1)

#### **Art. 4**

##### **Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio<sup>1</sup>**

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico occorrono i seguenti requisiti:

- La Laurea triennale conseguita presso uno dei CdS triennali appartenenti alle seguenti Classi di Laurea triennale:

L-1 (Beni Culturali)

L-5 (Filosofia)

L-10 (Lettere)

L-42 (Storia)

o altro titolo equipollente.

- Il possesso di un'adeguata preparazione personale nell'ambito della cultura classica e delle relative due lingue e letterature.

- Il possesso di un'adeguata conoscenza personale, corrispondente al livello B2, di almeno una lingua straniera europea. Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione viene accertata mediante esame della carriera universitaria del laureato e/o prove di verifica, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

#### **Art. 5**

##### **Modalità per l'accesso al Corso di Studio**

I requisiti curriculari necessari all'iscrizione al CdS Magistrale in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione viene accertata mediante esame della carriera universitaria del laureato e/o prove di verifica, secondo modalità definite annualmente nel Regolamento didattico del corso di studio. Non sono svolte nell'ambito del CdS Magistrale attività formative propedeutiche per il conseguimento delle conoscenze richieste in accesso. La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

#### **Art. 6**

##### **Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari**

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo

---

<sup>1</sup> Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

complessivo<sup>2</sup> per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, è la seguente<sup>3</sup>:

- Lezione frontale o esercitazione: 5 ore per CFU;

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

## **Art. 7**

### **Articolazione delle modalità di insegnamento**

L'attività didattica viene svolta in modalità: Corso di studio convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

## **Art. 8**

### **Prove di verifica delle attività formative<sup>4</sup>**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti<sup>5</sup>, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.

---

<sup>2</sup> Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

<sup>3</sup> Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM.".

<sup>4</sup> Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>5</sup> Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4 c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento<sup>6</sup>.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo<sup>7</sup>.

## Art. 9

### Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni. Lo studente dovrà acquisire 120 CFU<sup>8</sup>, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
  - B) caratterizzanti: 72
  - C) affini o integrative: 12
  - D) a scelta dello studente<sup>9</sup>: 12
  - E) per la prova finale: 20
  - F) ulteriori attività formative: 4
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12 e lo svolgimento delle altre attività formative.  
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità<sup>10</sup>. Restano

<sup>6</sup> Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

<sup>7</sup> Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

<sup>8</sup> Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

<sup>9</sup> Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

<sup>10</sup> Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere d) ed e) del D.M. 270/2004<sup>11</sup>. Gli insegnamenti integrati, coamposti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

### **Art. 10**

#### **Obblighi di frequenza<sup>12</sup>**

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

### **Art. 11**

#### **Propedeuticità e conoscenze pregresse**

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) è riportato alla fine dell'Allegato 1.
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

### **Art. 12**

#### **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

---

<sup>11</sup> Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

<sup>12</sup> Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Art. 13**

#### **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe<sup>13</sup>**

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

### **Art. 14**

#### **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali<sup>14</sup>; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari**

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente<sup>15</sup>.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello<sup>16</sup>.

---

<sup>13</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>14</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>15</sup> Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>16</sup> Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, entro un limite massimo di 12 CFU possono essere riconosciute le seguenti attività:

- conoscenze e abilità professionali e abilità certificate, tenendo conto della congruenza dell'attività svolta e/o dell'abilità certificata rispetto alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio di iscrizione nonché dell'impegno orario della durata di svolgimento;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università.

### **Art. 15**

#### **Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio**

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo<sup>17</sup>, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"<sup>18</sup>.

### **Art. 16**

#### **Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale**

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.

- La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.
- La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti al Corso di Studio Magistrale. Lo studente potrà indicare al Coordinatore, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del 2° semestre del 1° anno del suo corso di studio.
- La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso il Dipartimento.
- Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
- Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno cinque membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
- La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.
- La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
- Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso la Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

---

<sup>17</sup> Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>18</sup> D.R. n. 348/2021.

## **Art. 17**

### **Linee guida per le attività di tirocinio e stage**

Non sono previste attività di tirocinio e stage

## **Art. 18**

### **Decadenza dalla qualità di studente<sup>19</sup>**

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

## **Art. 19**

### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento<sup>20</sup>.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

## **Art. 20**

### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)<sup>21</sup>, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
  - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
  - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative

---

<sup>19</sup> Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>20</sup> D.R. n. 2482//2020.

<sup>21</sup> Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

## **Art. 21**

### **Norme finali**

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

## **Art. 22**

### **Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

## ALLEGATO 1.2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE

IN

### FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO

CLASSE LM-15

**Scuola: Scienze Umane e Sociali**

**Dipartimento: Studi Umanistici**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-2021**

## PIANO DEGLI STUDI

### LEGENDA

#### TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

- B** = Caratterizzanti
- C** = Affini o integrativi
- D** = Attività a scelta
- E** = Prova finale e conoscenze linguistiche
- F** = Ulteriori attività formative

[la tabella delle attività formative che qui segue è meramente esemplificativa; ciascun CdS deve ricompilare la tabella tenendo presente la struttura specifica del CdS e l'offerta formativa programmata per l'intero ciclo]

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio o / a scelta
Filologia classica 1	L-FIL-LET/05	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Fonti, tecniche, strumenti della ricerca storica e filologica	obbligatorio
Lingua e Letteratura Greca 1	L-FIL-LET/02	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Lingue e letterature classiche	obbligatorio
Lingua e Letteratura Latina 1	L-FIL-LET/04	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Lingue e letterature classiche	obbligatorio
Storia greca 1	L-ANT/02	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Storia antica	obbligatorio (a scelta tra)



Denominazione insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/a scelta
Filologia bizantina	L-FIL-LET/07	unico	6	30	Lezione frontale	in presenza	B	Fonti, tecniche, strumenti della ricerca storica e filologica	obbligatorio (a scelta tra)
Storiografia linguistica	L-LIN/01	unico							
Letteratura Cristiana Antica	L-FIL-LET/06	unico							
Letteratura Latina Medievale e Umanistica	L-FIL-LET/08	unico							
Paleografia	M-STO/09	unico							
Papirologia	L-ANT/05	unico							

## II Anno

### Curriculum

[compilare solo in caso di *curricula* in cui la differenziazione dei percorsi inizi **dal secondo anno**]

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Archeologia classica	L-ANT/07	unico	6+6	30+30	Lezione frontale	In presenza	C	Affini e integrativi	obbligatorio (due a scelta tra)
Civiltà egee	L-FIL-LET/01								
Filologia bizantina 2	L-FIL-LET/07								
Filologia classica 2	L-FIL-LET/05								
Letteratura cristiana antica 2	L-FIL-LET/06								
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10								
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11								

Letteratura latina medievale e umanistica 2	L-FIL-LET/08								
Lingua e letteratura greca 3	L-FIL-LET/02								
Lingua e letteratura latina 3	L-FIL-LET/04								
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12								
Linguistica per la formazione	L-LIN/01								
Paleografia 2	M-STO/09								
Papirologia 2	L-ANT/05								
Storia della filologia e della tradizione classica	L-FIL-LET/05								
Storia della filosofia antica	M-FIL/07								
Storia della lingua greca 1	L-FIL-LET/02								
Storia della lingua greca 2	L-FIL-LET/02								
Storia della Lingua Latina 1	L-FIL-LET/04								
Storia della Lingua Latina 2	L-FIL-LET/04								
Storia Greca 2	L-ANT/02								
Storia Romana 2	L-ANT/03								
Linguistica per la formazione	L-LIN/01								
Lingua e Letteratura Greca 2	L-FIL-LET/02	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	B	Lingue e letterature classiche	obbligatorio

Lingua e Letteratura Latina 2	L-FIL-LET/04	unico	6	30	Lezione frontale	in presenza	B	Lingue e letterature classiche	obbligatorio
Glottologia e linguistica	L-LIN/01	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	B	Fonti, tecniche, strumenti della ricerca storica e filologica	obbligatorio
Un insegnamento a scelta dello studente		unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	Art. 10, comma 5 lett. A)	A scelta dello studente	obbligatorio
Informatica delle lingue e letterature classiche			4	20	Lezione frontale	In presenza	Art. 10, comma 5 lett. D)	Abilità informatiche e telematiche	obbligatorio
Prova finale			20				Art. 10, comma 5 lett. C)	Prova finale	obbligatorio

## Elenco delle propedeuticità



## ALLEGATO 2.1

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO FILOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO CLASSE LM-15

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI

Dipartimento: STUDI UMANISTICI

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-2021

<b>Insegnamento:</b> FILOGIA CLASSICA 1		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/05		<b>CFU:</b> 12	
<b>Anno di corso:</b> PRIMO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende lo studio dei metodi della ricerca filologica, della storia della tradizione e della critica del testo, applicati alle opere greche e latine, e illustra in quale modo queste opere siano state trasmesse nel corso dei secoli fino a noi.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Padronanza dei testi, delle metodologie e della bibliografia oggetto di studio all'interno del corso e inseriti nel programma.  <b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma.  <b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.  <b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da			

acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> Lingua e Letteratura Greca 1		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/02		<b>CFU:</b> 12	
<b>Anno di corso:</b> PRIMO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende lo studio delle opere in lingua greca e dei relativi autori, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca storico-filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Lo studente deve pervenire a una conoscenza approfondita dei testi proposti, contestualizzandoli nell'ambiente culturale che li ha prodotti e illustrandone strutture e finalità. Deve discutere gli aspetti linguistici dei testi, nelle loro peculiarità grammaticali, metriche e storico-linguistiche, nella consapevolezza del processo di tradizione al termine del quale si collocano i testi a noi giunti, mostrandosi in grado di confrontarne e valutarne le diverse lezioni e adoperandone, ai fini del commento, i diversi strumenti esegetici.  Lo studente deve inoltre sviluppare autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione ai temi indicati.  <b>Autonomia di giudizio:</b> lo studente deve essere in grado di accostarsi in maniera autonoma e critica ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio e di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i molteplici aspetti di tali opere letterarie greche (come quelli filologici e metrici) e di valutare correttamente i risultati acquisiti in proposito dalla critica.			

<p><b>Abilità comunicative:</b> lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Deve sapere presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzare con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Deve acquisire appieno la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della lingua e della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso la dimestichezza acquisita con le edizioni critiche e la bibliografia secondaria.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale</p>

<b>Insegnamento:</b> Lingua e Letteratura Latina 1		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/04		<b>CFU:</b> 12	
<b>Anno di corso:</b> PRIMO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo dell'insegnamento specialistico è illustrare, sia a livello metodologico che storico-letterario, le possibilità di studio su argomenti di letteratura latina e prevede l'analisi e la comprensione filologica di testi latini sia in prosa che in poesia, attraverso l'acquisizione critica delle informazioni pertinenti che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e gli altri			

strumenti tecnicamente qualificanti, adeguati e innovativi forniscono (competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche) in una con la capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici e pratici 'nuovi' e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Il corso si propone di:

- approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento al genere della novella.
- implementare l'uso degli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;
- ampliare le conoscenze sul genere novellistico, discutendone le caratteristiche rispetto alla tradizione dei generi e analizzando i testi per evidenziare le strutture narrative, retoriche e le scelte stilistiche degli autori.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> STORIA GRECA 1		<b>Lingua di erogazione dell'insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-ANT/02		<b>CFU:</b> 12	
<b>Anno di corso:</b> PRIMO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo greco, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento ha tre obiettivi: 1) approfondire la storia ellenistica, nei suoi aspetti sociali, politici e culturali; 2) osservare lo sviluppo della definizione droyseniana di 'Ellenismo'; 3) studiare la Campania di Strabone.			

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, si contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, a proposito di eventi, fenomeni e produzioni culturali del mondo ellenistico, i contesti storico-culturali e la loro trasmissione e fortuna nell'età moderna.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> Storia romana 1	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano
<b>SSD:</b> L-ANT/03	<b>CFU:</b> 12
<b>Anno di corso:</b> PRIMO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento intende approfondire aspetti della complessa struttura sociale, economica e politica del mondo romano, individuati tra quelli che maggiormente hanno animato il dibattito storiografico negli ultimi decenni. In piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, l'insegnamento prevede la lettura critica delle principali fonti letterarie di riferimento, integrate con l'apporto delle fonti documentarie. Parte del corso sarà dedicata allo studio dei fondamenti dell'epigrafia latina.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale	

<b>Insegnamento:</b> FILOGIA BIZANTINA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/07	<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> PRIMO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi sulle opere in lingua greca composte in età bizantina e greco-umanistica e sui relativi autori, nonché quelli sulla storia di Bisanzio, con l'impiego delle metodologie di ricerca storiografica, filologica e critico-letteraria.		
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'insegnamento si propone di offrire le conoscenze e le indicazioni metodologiche di base per saper leggere e interpretare i testi di epoca bizantina. Nello specifico si acquisirà la capacità di accostarsi in modo critico a opere inquadrabili in differenti generi letterari, applicando, a ciascun passo, l'opportuna metodologia analitica, inquadrando i testi storicamente, studiandone le fonti e la tecnica di produzione, la destinazione di pubblico e la fortuna e presentando i risultati dello studio con padronanza espositiva e un'adeguata terminologia tecnica.  <b>Autonomia di giudizio:</b> lo studente deve mostrare autonoma capacità critica nel cogliere elementi di continuità/discontinuità con il greco classico e nel comprendere i livelli polisemici dei testi proposti, nel riconoscere i generi letterari attraverso codici specifici e nell'analizzare le caratteristiche più evidenti della civiltà bizantina presenti nei testi.  <b>Abilità comunicative:</b> lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per conseguirli.  <b>Capacità di apprendimento:</b> lo studente dovrà saper inquadrare gli autori di cui sono stati analizzati i testi nel contesto storico-letterario di appartenenza e nel genere letterario; saper tradurre correttamente i testi, riconoscendo le strutture morfosintattiche, i principali caratteri stilistici e retorici e il metro; saper riconoscere le principali tematiche, individuando la <i>mimesis</i> degli autori antichi e gli elementi innovativi.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna		
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale		

<b>Insegnamento:</b> STORIOGRAFIA LINGUISTICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b>	<b>CFU:</b>	

L-LIN/01	6
<b>Anno di corso:</b> PRIMO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende gli studi teorici sul linguaggio e sulla la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica e indoeuropeistica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; esso comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. La disciplina include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze specialistiche sui temi della storiografia linguistica (comparazione e ricostruzione interna; classificazione delle lingue; mutamento linguistico; sociolinguistica e sociolinguistica storica) attraverso il contributo dei grandi Maestri della linguistica (tra cui: Humboldt, Whitney, Bopp, Schelegel, Schuchardt, Saussure, Benveniste, Jakobson, Chomsky, Weinreich, Labov, De Mauro, Coseriu).	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale	

<b>Insegnamento:</b> Letteratura Cristiana Antica	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/06	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> PRIMO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi sulle opere antiche di argomento cristiano sia in lingua greca sia in lingua latina nonché in altre lingue coeve della tradizione cristiana, con riferimento ai testi antichi vetero e neotestamentari, esegetici, agiografici, omiletici, apologetici, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-letteraria.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Gli approfondimenti delle singole tematiche proposte nel corso attraverso la lettura di testi patristici illustrano la complessità della produzione cristiana nel tardoantico come sintesi della	

<p>cultura classica ripresa e rivisitata alla luce dei complessi contenuti dottrinari. Lo studente dovrà acquisire pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un metodo tecnico-filologico che consenta di cogliere il nesso inscindibile di forma e contenuto,</li> <li>- la capacità di leggere i testi in ogni aspetto contenutistico, filologico, letterario, stilistico, di genere, che inglobi il continuo riferimento ai contenuti dottrinari, che costituiscono il “nuovo” della letteratura cristiana antica.</li> </ul>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale</p>

<p><b>Insegnamento:</b> Letteratura Latina Medievale e Umanistica</p>		<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano</p>
<p><b>SSD:</b> L-FIL-LET/08</p>		<p><b>CFU:</b> 6</p>
<p><b>Anno di corso:</b> PRIMO</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B</p>	
<p><b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza</p>		
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi sulle opere in lingua latina dalla fine dell’evo antico all’età umanistica e sui relativi autori, con riferimento ai testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari e con l’impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria.</p>		
<p><b>Obiettivi formativi:</b> Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l’insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire o approfondire (se è stato seguito l’omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere classiche) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo medievale e/o umanistico nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, con particolare approfondimento della produzione umanistica nel meridione d’Italia.</p>		
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>		
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale</p>		

<b>Insegnamento:</b> PALEOGRAFIA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> M-STO/09		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> PRIMO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> La disciplina studia le diverse tipologie librerie e testimonianze grafiche attraverso un percorso storico, diacronico e sincronico, a partire dal mondo antico, greco e latino, lungo il corso del medioevo occidentale e bizantino fino all'invenzione della stampa.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Lo studente dovrà essere in grado di collegare i profili dei principali studiosi e intellettuali bizantini con i relativi manoscritti orientandosi nel riconoscimento e nella descrizione delle scritture greche bizantine e collocandole adeguatamente in un preciso ambito storico e culturale.  <b>Autonomia di giudizio:</b> lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico, metodologico e storico fornito nel corso, al fine di inquadrare nel contesto appropriato i manoscritti esaminati.  <b>Abilità comunicative:</b> lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.  <b>Capacità di apprendimento:</b> lo studente dovrà essere in grado di riconoscere, leggere e descrivere i vari tipi di scritture, librerie e documentarie, dalle origini al XV secolo.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale			

<b>Insegnamento:</b> PAPIROLOGIA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-ANT/05		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> PRIMO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende gli studi sui papiri in vario modo pervenuti, con riferimento alle tecniche di conservazione, di svolgimento (per quelli ercolanesi), di analisi materiale, di restauro,			

di lettura, di interpretazione, di utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie.

**Obiettivi formativi:**

Lo studente dovrà conoscere i fondamenti epistemologici della disciplina nel suo sviluppo storico e comprendere l'importanza dello studio dei testi tramandati su papiro e pergamena (e altri materiali scrittori) e la sua funzione nel più ampio contesto delle fonti primarie della storia antica, letterarie e soprattutto documentarie, che devono essere contestualizzate in una visione interdisciplinare.

**Autonomia di giudizio:** lo studente dovrà mostrare capacità critica autonoma nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti primarie e della bibliografia, sia in italiano che in altre lingue moderne e nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, applicandolo ai testi in programma.

**Abilità comunicative:** lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi e di possedere il lessico disciplinare proprio della papirologia. Dovrà mostrare di saper comunicare adeguatamente in forma scritta e/o orale, i risultati delle ricerche, anche con l'ausilio di strumenti informatici e digitali.

**Capacità di apprendimento:** lo studente dovrà avere una conoscenza di base dell'oggetto di studio della papirologia in generale: tipologie testuali nella loro materialità (papiri, pergamene, ostraca, tavolette, etc.) e linee generali dello sviluppo di questa disciplina dalla nascita (nel diciottesimo secolo) fino ad oggi. Dovrà comprendere il rapporto di interazione tra il testo e la sua dimensione materiale e avere una conoscenza approfondita delle tipologie principali dei documenti trasmessi su papiro o altro materiale scrittore, con particolare attenzione alla loro dimensione materiale e alla loro utilizzazione come fonti storiche.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> Archeologia Classica		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> italiano	
<b>SSD:</b> L-ANT/07		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi sul patrimonio architettonico e delle arti figurative e sui documenti della cultura materiale relativi alle aree ed alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale			

studiato e alla storia della disciplina e della sua epistemologia, anche allo scopo di potenziare la didattica del museo e del parco archeologico.

**Obiettivi formativi:**

Il corso intende offrire un approfondimento, sia sul piano dei contenuti sia su quello dell'approccio metodologico, delle grandi tematiche dell'archeologia, della storia dell'arte antica e della sua fortuna post-antica. In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire: 1) sviluppo del senso critico e di una solida metodologia di ricerca attraverso il confronto con problemi e tematiche specialistici; 2) ulteriore sviluppo, attraverso l'esperienza didattica, della capacità di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati); 3) ulteriore sviluppo della capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> CIVILTÀ EGEE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  L'insegnamento comprende gli studi di carattere archeologico, filologico e storico che hanno per oggetto la civiltà minoico- micenea considerata nel quadro generale delle civiltà mediterranee, e in particolare i suoi rapporti con il mondo ellenico del primo millennio e con le varie zone ove è attestata o determinante la presenza della civiltà greca (Creta, Cipro, le Cicladi, la costa anatolica, quella siro-palestinese, la valle del Nilo e l'Italia meridionale etc.), nonché l'analisi linguistica e informatica dei testi	
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'insegnamento si pone l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principali problemi storici e metodologici relativi alle più importanti scritture del Mediterraneo dell'Età del Bronzo, e in particolare alla scrittura lineare B, alla cultura che l'ha prodotta e al miceneo come dialetto. L'insegnamento si propone in parallelo di fornire un quadro storico delle decifrazioni delle antiche scritture che, a partire dal secolo XVII, hanno posto le basi del metodo che ha consentito la decifrazione della Lineare B. Il corso si propone anche di introdurre gli studenti ai rudimenti dello studio del sillabario cipriota.	

Data l'importanza degli strumenti informatici per lo studio di questa disciplina, il corso si prefigge anche l'obiettivo di introdurre gli studenti all'uso e alla consultazione delle principali risorse informatiche.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale

<b>Insegnamento:</b> FILOLOGIA BIZANTINA 2	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/07	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi sulle opere in lingua greca composte in età bizantina e greco-umanistica e sui relativi autori, nonché quelli sulla storia di Bisanzio, con l'impiego delle metodologie di ricerca storiografica, filologica e critico-letteraria.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'insegnamento si propone di offrire le conoscenze e le indicazioni metodologiche di base per saper leggere e interpretare i testi di epoca bizantina. Nello specifico si acquisirà la capacità di accostarsi in modo critico a opere inquadrabili in differenti generi letterari, applicando, a ciascun passo, l'opportuna metodologia analitica, inquadrando i testi storicamente, studiandone le fonti e la tecnica di produzione, la destinazione di pubblico e la fortuna e presentando i risultati dello studio con padronanza espositiva e un'adeguata terminologia tecnica.  <b>Autonomia di giudizio:</b> lo studente deve mostrare autonoma capacità critica nel cogliere elementi di continuità/discontinuità con il greco classico e nel comprendere i livelli polisemici dei testi proposti, nel riconoscere i generi letterari attraverso codici specifici e nell'analizzare le caratteristiche più evidenti della civiltà bizantina presenti nei testi.  <b>Abilità comunicative:</b> lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per conseguirli.  <b>Capacità di apprendimento:</b> lo studente dovrà saper inquadrare gli autori di cui sono stati analizzati i testi nel contesto storico-letterario di appartenenza e nel genere letterario; saper tradurre correttamente i testi, riconoscendo le strutture morfosintattiche, i principali caratteri stilistici e retorici e il metro; saper riconoscere le principali tematiche, individuando la <i>mimesis</i> degli autori antichi e gli elementi innovativi.	

<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale

<b>Insegnamento:</b> FILOLOGIA CLASSICA 2	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende lo studio dei metodi della ricerca filologica, della storia della tradizione e della critica del testo, applicati alle opere greche e latine, e illustra in quale modo queste opere siano state trasmesse nel corso dei secoli fino a noi.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  Padronanza dei testi, delle metodologie e della bibliografia oggetto di studio all'interno del corso e inseriti nel programma ad un livello di dettaglio e complessità più avanzato rispetto alla loro esperienza dell'esame del primo anno, trattando di testi più complessi e prevalentemente frammentari, dimostrando una maggiore autonomia di giudizio anche tramite la presentazione di brevi seminari autonomi.  <b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma, affrontando questioni relative a tradizioni complesse.  <b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.  <b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	

<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale
---

<b>Insegnamento:</b> Letteratura Cristiana Antica 2	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/06	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi sulle opere antiche di argomento cristiano sia in lingua greca sia in lingua latina nonché in altre lingue coeve della tradizione cristiana, con riferimento ai testi antichi vetero e neotestamentari, esegetici, agiografici, omiletici, apologetici, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-letteraria.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso intende fornire agli studenti i principali lineamenti della produzione polemica antipagana in lingua latina, sia in prosa sia in versi, nel quadro politico sociale e storico del IV secolo, contrassegnato dal complesso percorso di affermazione del cristianesimo. L'insegnamento si propone di far conoscere e far comprendere agli studenti temi e problemi di tale letteratura polemica, individuando caratteri e sviluppo delle tematiche e dei generi analizzati.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale	

<b>Insegnamento:</b> LETTERATURA ITALIANA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/10	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua	

prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche, a quelle relative all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora, alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze.

**Obiettivi formativi:**

Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi: la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo; la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana; la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base; la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/11		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante e a quelle relative all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso ha l'obiettivo formativo di far conoscere le principali correnti e linee culturali del Novecento, sull'evoluzione delle forme letterarie, sul rapporto che con i classici intrattengono i principali autori della contemporaneità. Sarà potenziata negli studenti la capacità di lettura e di interpretazione dei testi e la costruzione di personali percorsi critici. Gli studenti saranno stimolati ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui saranno pervenuti, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità. Gli studenti, inoltre, acquisiranno capacità di interpretazione interdisciplinare elaborando un confronto fra le proprie conoscenze di partenza e quelle apprese durante il corso.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale			

<b>Insegnamento:</b> Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/08		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>			

Comprende gli studi sulle opere in lingua latina dalla fine dell'evo antico all'età umanistica e sui relativi autori, con riferimento ai testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari e con l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria.

**Obiettivi formativi:**

L'insegnamento di Letteratura latina medievale e umanistica 2 mira a fornire o consolidare (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura latina medievale e umanistica 1) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo di età medievale e/o umanistico-rinascimentale. Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, al termine del corso lo studente avrà acquisito o consolidato le conoscenze delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative all'ecdotica e all'esegesi dei testi medievali e umanistico-rinascimentali in lingua latina.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> LINGUA E LETTERATURA GRECA 3		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/02		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso: SECONDO</b>		<b>Tipologia di Attività Formativa: C</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende lo studio delle opere in lingua greca, condotto per autore, per genere letterario o per nucleo tematico, attraverso l'utilizzo degli strumenti propri e delle metodologie della ricerca storico-filologica, linguistica e critico-letteraria.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Lo studente sarà in grado di commentare approfonditamente i testi proposti, contestualizzandoli all'interno dell'ambiente culturale che li ha prodotti e illustrandone strutture e finalità. Dovrà discutere l'aspetto linguistico del testo, nelle sue peculiarità grammaticali, metriche, storico-linguistiche. Dovrà rendere conto del processo di tradizione al termine del quale si colloca il testo giunto a noi, mostrandosi in grado di confrontare e valutare le distinte varianti. Dovrà adoperare, ai fini del commento, strumenti di tipo storico, religioso, antropologico, distinguendone il campo d'azione e i relativi limiti.			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

lo studente sarà in grado di accostarsi in maniera autonoma e critica ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio e di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia molteplici aspetti delle opere letterarie greche (come quelli filologici e metrici) e di valutare correttamente i risultati acquisiti in proposito dalla critica.

**Abilità comunicative:**

lo studente saprà spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Saprà presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzare con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Acquisirà appieno la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della lingua e della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso la dimestichezza acquisita con le edizioni critiche e la bibliografia secondaria.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> Lingua e Letteratura Latina 3		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/04		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con			

riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.

**Obiettivi formativi:**

Obiettivo dell'insegnamento specialistico è illustrare, sia a livello metodologico che storico-letterario, le possibilità di studio su argomenti di letteratura latina e prevede l'analisi e la comprensione filologica di testi latini sia in prosa che in poesia, attraverso l'acquisizione critica delle informazioni pertinenti che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, adeguati e innovativi forniscono (competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche) in una con la capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici e pratici 'nuovi' e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Il corso si propone di:

- approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento al genere della novella.
- implementare l'uso degli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;
- ampliare le conoscenze sul genere novellistico, discutendone le caratteristiche rispetto alla tradizione dei generi e analizzando i testi per evidenziare le strutture narrative, retoriche e le scelte stilistiche degli autori.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> Linguistica italiana		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/12		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, alla storia degli usi sociali e assetti geolinguistici, alle tradizioni testuali e stilistiche, alle problematiche teoriche e applicative, nonché alle problematiche e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri.			

<p><b>Obiettivi formativi:</b>  Al termine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza delle principali nozioni di linguistica del testo, con riguardo alle specificità dell'italiano;</li> <li>- capacità di applicare le nozioni teoriche oggetto del corso per analizzare testi di diverse tipologie;</li> <li>- conoscenza e uso della terminologia scientifica appropriata per descrivere categorie e fenomeni linguistici.</li> </ul>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>  nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b>  nessuna</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  orale</p>

<p><b>Insegnamento:</b>  LINGUISTICA PER LA FORMAZIONE</p>		<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b>  Italiano</p>
<p><b>SSD:</b>  L-LIN/01</p>		<p><b>CFU:</b>  6</p>
<p><b>Anno di corso:</b> SECONDO</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C</p>	
<p><b>Modalità di svolgimento:</b>  in presenza</p>		
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  L'insegnamento comprende gli studi teorici sul linguaggio e sulla la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica e indoeuropeistica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; esso comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. La disciplina include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica.</p>		
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze specialistiche sui temi della linguistica in ambito formativo ed educativo (maturazione delle capacità semiotiche e comunicative: azione-gesto-parola; maturazione delle capacità linguistiche: parlato, scritto e segnato; problemi dell'apprendimento e della perdita del linguaggio).</p>		
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>  nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b>  nessuna</p>		
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  orale</p>		

<b>Insegnamento:</b> PALEOGRAFIA 2		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> M-STO/09		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso: SECONDO</b>		<b>Tipologia di Attività Formativa: C</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> La disciplina studia le diverse tipologie librerie e testimonianze grafiche attraverso un percorso storico, diacronico e sincronico, a partire dal mondo antico, greco e latino, lungo il corso del medioevo occidentale e bizantino fino all'invenzione della stampa.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Lo studente dovrà essere in grado, <i>in primis</i> , di collegare i profili degli intellettuali bizantini con i relativi manoscritti, orientandosi nel riconoscimento e nella descrizione delle scritture greche bizantine, approfondendo in maniera analitica e con capacità di contestualizzazione storico-culturale i temi oggetto del corso.  <b>Autonomia di giudizio:</b> lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico, metodologico e storico fornito nel corso, al fine di inquadrare nel contesto appropriato i manoscritti esaminati.  <b>Abilità comunicative:</b> lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.  <b>Capacità di apprendimento:</b> lo studente dovrà essere in grado di riconoscere, leggere e descrivere i vari tipi di scritture, librerie e documentarie, dalle origini al XV secolo.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale			

<b>Insegnamento:</b> PAPIROLOGIA 2		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-ANT/05		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso: SECONDO</b>		<b>Tipologia di Attività Formativa: C</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>			

L'insegnamento comprende gli studi sui papiri in vario modo pervenuti, con riferimento alle tecniche di conservazione, di svolgimento (per quelli ercolanesi), di analisi materiale, di restauro, di lettura, di interpretazione, di utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie.

**Obiettivi formativi:**

L'insegnamento mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel primo anno del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico) le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame casi specifici di Papiri ercolanesi e/o greco-egizi, per far acquisire allo studente la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento del contributo che i papiri hanno apportato alla conoscenza di autori antichi.

**Autonomia di giudizio:** lo studente dovrà mostrare capacità critica autonoma nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti primarie e della bibliografia, sia in italiano che in altre lingue moderne e nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, applicandolo ai testi in programma.

**Abilità comunicative:** lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi e di possedere il lessico disciplinare proprio della papirologia. Dovrà mostrare di saper comunicare adeguatamente in forma scritta e/o orale, i risultati delle ricerche, anche con l'ausilio di strumenti informatici e digitali.

**Capacità di apprendimento:** il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare bene gli strumenti metodologici nello studio di un papiro, per valutarne la sua struttura libraria e il suo contenuto e mostrare il contributo dei papiri alla conoscenza degli autori antichi.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/05		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>			

L'insegnamento comprende lo studio dei metodi della ricerca filologica, della storia della tradizione e della critica del testo, applicati alle opere greche e latine, e illustra in quale modo queste opere siano state trasmesse nel corso dei secoli fino a noi.

**Obiettivi formativi:**

Fornire allo studente uno sguardo sui problemi della trasmissione delle opere greche e latine che contemperi cognizioni tecniche di ecdotica, codicologia, paleografia e una visione storica dei problemi connessi alla tradizione manoscritta e a stampa delle opere greche e latine. Il corso si pone in parallelo l'obiettivo di incrementare le conoscenze relative alla storia della tradizione, intesa come storia della filologia, dell'ecdotica e delle biblioteche, e ai principali momenti della storia della tradizione.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> M-FIL/07		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende lo studio della filosofia nella sua genesi e sviluppo processuale, dei rapporti della filosofia con i saperi del tempo, individuandone teorie, proposizioni e risultati nel contesto socio-culturale definito cronologicamente in un arco temporale che va dal VI sec. a.C. al VI sec. d.C. L'insegnamento si occupa, inoltre, della riflessione storiografica sulla filosofia antica.			
<b>Obiettivi formativi:</b> L'obiettivo dell'insegnamento è quello di affrontare lo studio specialistico di un testo filosofico antico, al fine di consentire agli studenti di migliorare le capacità personali di analisi e discussione critica. L'insegnamento si propone altresì di fornire gli strumenti per confrontare in maniera approfondita, anche dal punto di vista bibliografico, le diverse interpretazioni presenti nel panorama storiografico contemporaneo individuando punti di forza e/o debolezze argomentative, originalità e coerenza.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>			

orale

<b>Insegnamento:</b> STORIA DELLA LINGUA GRECA 1		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/02		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Attraverso la lettura in lingua originale, accompagnata da approfondimenti critici di testi in lingua greca, l'insegnamento si propone di delineare i lineamenti di sviluppo diacronico e sincronico delle lingue letterarie greche dalla fine dell'età classica (IV sec. a.C.) all'età ellenistica e imperiale e di descrivere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Storia della Lingua greca 1 mira a rafforzare, attraverso il ricorso ad aggiornati e specifici strumenti didattici e bibliografici, la formazione filologica e storica dei discenti nel campo degli studi linguistici applicati al greco antico. L'approfondimento monografico di autori e tematiche relativi a particolari momenti della storia della lingua greca metterà gli studenti nella condizione di poter analizzare e collocare storicamente testi o documenti scritti, privilegiando ottiche interpretative di carattere storico-linguistico.  <b>Autonomia di giudizio</b>  I modelli metodologici acquisiti e i contenuti trattati durante il modulo consentiranno allo studente di approfondire in autonomia i problemi disciplinari che gli si presentano, ai fini anche di indagini originali, che possano fare emergere tratti di capacità critica, di sperimentazione e di elaborazione personali.  <b>Abilità comunicative</b>  Lo studente verrà stimolato a utilizzare i termini tecnici di ambito disciplinare per acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta e rigorosa, anche a persone non esperte, le nozioni che ha appreso sull'interpretazione di testi in lingua greca antica, anche come mezzo per favorire una più generale e completa conoscenza della civiltà di cui essi sono espressione.  <b>Capacità di apprendimento</b>  Partendo dalle indicazioni e dalle elaborazioni del percorso didattico affrontato, lo studente sarà messo in condizione di apprendere in maniera autonoma argomenti simili o affini, e di utilizzare			

testi ed articoli scientifici del settore per approfondire le proprie conoscenze, prendere parte a seminari specialistici o frequentare master.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale

<b>Insegnamento:</b> STORIA DELLA LINGUA GRECA 2	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Attraverso la lettura in lingua originale, accompagnata da approfondimenti critici di testi in lingua greca, l'insegnamento si propone di delineare i lineamenti di sviluppo diacronico e sincronico delle lingue letterarie greche dalla fine dell'età classica (IV sec. a.C.) all'età ellenistica e imperiale e di descrivere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Storia della Lingua greca 2 mira a rafforzare, attraverso il ricorso ad aggiornati e specifici strumenti didattici e bibliografici, la formazione filologica e storica dei discenti nel campo degli studi linguistici applicati al greco antico. L'approfondimento monografico di generi letterari in relazione a particolari momenti della storia della lingua greca metterà gli studenti nella condizione di poter analizzare e collocare storicamente testi o documenti scritti, privilegiando ottiche interpretative di carattere storico-linguistico e che valorizzino la semantica dei termini.	
<b>Autonomia di giudizio</b>  I modelli metodologici acquisiti e i contenuti trattati durante il modulo consentiranno allo studente di approfondire in autonomia i problemi disciplinari che gli si presentano, ai fini anche di indagini originali, che possano fare emergere tratti di capacità critica, di sperimentazione e di elaborazione personali.	
<b>Abilità comunicative</b>  Lo studente verrà stimolato a utilizzare i termini tecnici di ambito disciplinare per acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta e rigorosa, anche a persone non esperte, le	

nozioni che ha appreso sull'interpretazione di testi in lingua greca antica, anche come mezzo per favorire una più generale e completa conoscenza della civiltà di cui essi sono espressione.

**Capacità di apprendimento**

Partendo dalle indicazioni e dalle elaborazioni dello specifico percorso didattico affrontato, lo studente sarà messo in condizione di apprendere in maniera autonoma argomenti simili o affini, e di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire le proprie conoscenze, prendere parte a seminari specialistici o frequentare master.

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> Storia della lingua latina 1	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/ 04	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso si prefigge l'obiettivo di evidenziare alcuni aspetti della storia della lingua latina: il rapporto col mondo greco e la peculiarità di alcuni linguaggi tecnici (religione, cosmologia, diritto). Alcune esercitazioni sui lessici più importanti costituiranno una valida pratica di affinamento del metodo filologico nell'approccio con la lingua latina.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale	

<b>Insegnamento:</b> Storia della Lingua Latina 2		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/ 04		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'èvo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento di Storia della Lingua Latina 2 si allinea con gli obiettivi del CdSM in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico; il suo campo di indagine è lo sviluppo della lingua latina dalle origini alla Tarda Antichità in rapporto alla lingua e allo stile dei singoli generi letterari. In particolare, il corso tende a individuare forme, strumenti e lessico della didattica filosofica a Roma nel I secolo a.C. Al termine del corso lo studente dovrà essere pronto a riconoscerne e a decodificarne le principali caratteristiche.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale			

<b>Insegnamento:</b> STORIA GRECA 2		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> L-ANT/02		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo greco, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'èvo antico, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			

<p><b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso intende approfondire la conoscenza della storia della presenza greca in Magna Grecia attraverso lo studio e la discussione delle fonti storico-letterarie, archeologiche ed epigrafiche, e della letteratura scientifica sull'argomento.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>  nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b>  nessuna</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>  orale</p>

<p><b>Insegnamento:</b>  Storia romana 2</p>	<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b>  italiano</p>
<p><b>SSD:</b>  L-ANT/03</p>	<p><b>CFU:</b>  6</p>
<p><b>Anno di corso:</b> II</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> affini e integrativi</p>
<p><b>Modalità di svolgimento:</b>  in presenza</p>	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  L'insegnamento si propone di coinvolgere gli studenti nell'approfondimento di un tema rilevante della storia romana, trattato con un approccio monografico. In particolare, saranno selezionati temi in grado di mostrare agli studenti la complessità politica, sociale, economica, culturale che caratterizza lo spazio romano durante la sua lunga storia dall'età repubblicana alla Tarda Antichità, da una parte; dall'altra, la specifica versatilità delle risposte che, in base ai luoghi e alle diverse culture coinvolte, vengono offerte ai problemi evidenziati. Nella corretta percezione di questi due aspetti generali si esplica uno degli obiettivi formativi di fondo del corso. Per consentire agli studenti di venire in possesso delle informazioni più utili alla comprensione dei problemi – e, successivamente, alla formulazione di un giudizio storiografico critico – l'approccio sarà spiccatamente interdisciplinare. Saranno in primo luogo privilegiate le fonti scritte: storiografico-letterarie, epigrafiche, giuridiche, papirologiche; a questa analisi verrà poi affiancato lo studio dei documenti provenienti dall'archeologia e dalla cultura materiale. Particolare importanza per lo sviluppo del giudizio critico è affidata alla discussione delle principali linee storiografiche che caratterizzano la ricerca più recente sui problemi trattati.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>  nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b>  nessuna</p>	

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> LINGUA E LETTERATURA GRECA 2	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento comprende lo studio delle opere in lingua greca e dei relativi autori nell'ambito di un determinato arco temporale o un determinato genere letterario, condotto con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca storico-filologica, linguistica e critico-letteraria.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  Padronanza dei testi, delle metodologie e della bibliografia oggetto di studio all'interno del corso e inseriti nel programma, attraverso l'analisi filologica ed esegetica del testo nel rispetto della complessità della tradizione.  <b>Autonomia di giudizio:</b> lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo allo studio dettagliato di un testo letterario greco. Gli strumenti presentati consentiranno allo studente di svolgere poi in autonomia lo studio approfondito di testi di suo interesse.  <b>Abilità comunicative:</b> lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi, e di esporre in maniera chiara e analitica i contenuti dei testi.  <b>Capacità di apprendimento:</b> lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, così da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale	

<b>Insegnamento:</b> Lingua e Letteratura Latina 2		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano	
<b>SSD:</b> L-FIL-LET/04		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
<b>Obiettivi formativi:</b> L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti durante il percorso del triennio. Ci si propone - attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi selezionati - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto nel quale furono prodotti i testi e dei rapporti che intercorrono tra questi ultimi. La lettura diretta dei testi, corredata di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura latine e delle loro correlazioni con la cultura greca. Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia: - affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula; - porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale			

<b>Insegnamento:</b> Glottologia e Linguistica		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano	
<b>SSD:</b> L-LIN / 01		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e			

lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia.

**Obiettivi formativi:**

Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici specialistici della linguistica storica con particolare riferimento ai temi e metodi del mutamento linguistico e della ricerca etimologica

**Propedeuticità in ingresso:**

nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

orale

<b>Insegnamento:</b> INFORMATICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento</b> Italiano	
<b>SSD:</b> NON DEFINIBILE		<b>CFU:</b> 4	
<b>Anno di corso:</b> SECONDO	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> Art. 10, comma 5, lett. D)		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> NON INDICABILI			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Introdurre alle principali metodologie e ai principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattica e di ricerca.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale			